



Sembrava dovesse finire presto questo deserto senza il pane, e invece siamo alla terza domenica senza Eucaristia. Ma non senza la Parola. Una Parola nella quale ci è chiesto di "rimanere". Usiamo allora questa domenica per una sosta nella Parola, per immergerci nell'ascolto, per stare con Gesù che ci parla.

A volte sono parole dolci come il miele, consolanti come un canto; altre sono sferzanti come una frusta, affilate come una spada. Ma sempre la sua Parola vuole condurci a verità e a libertà. Ci parla perché ci vuole bene e vuole il nostro bene, anche se questo significa svelare menzogne e false verità, libertà fasulle. In questa domenica ascoltiamo una pagina difficile. Qualche volta la durezza della Parola serve a chiederci un ascolto più profondo, uno scavo che chiede anche un po' di fatica. E questi giorni di digiuno, di fame eucaristica, forse ci possono servire per nutrirci anche di pagine difficili come questa, perché possiamo prenderci del tempo e fermarci.

CELEBRAZIONE

Introduzione

Voce guida: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Tutti: Amen

Voce guida: Oggi è la terza domenica di Quaresima e il Signore ci raduna per celebrare insieme la Parola, per "rimanere" nella sua Parola in Verità e libertà.

(si accende la candela)

Crediamo di essere liberi e non sappiamo a quante schiavitù siamo soggiogati. Per questo prima di tutto invociamo la misericordia chiediamo il perdono che ci liberi dal peccato.

Voce guida: Per tutte le volte che abbiamo dato per scontata la nostra fede, il nostro essere figli di Abramo, senza obbedire alla Parola di verità, senza giustizia e carità. Ti chiediamo perdono.

Tutti: Gesù, figlio di Dio, liberaci per davvero!

Voce guida: Per tutte le volte che abbiamo detto parole false, abbiamo mentito, e siamo stati figli del padre della menzogna. Ti chiediamo perdono.

Tutti: Gesù, figlio di Dio, liberaci per davvero!

Voce guida: Per tutte le volte che abbiamo cercato la nostra gloria, concentrati solo su noi stessi, e abbiamo giudicato gli altri senza misericordia. Ti chiediamo perdono.

Tutti: Gesù, figlio di Dio, liberaci per davvero!

Tutti: Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato, in pensieri, opere e omissioni. Per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.

E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Voce guida: Dio che è grande nell'amore abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen

Ascolto della Parola

* Lettura del vangelo secondo Giovanni

In quel tempo. Il Signore Gesù disse a quei Giudei che gli avevano creduto: «Se rimanete nella mia parola, siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi». Gli risposero: «Noi siamo discendenti di Abramo e non siamo mai stati schiavi di nessuno. Come puoi dire: "Diventerete liberi"?». Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: chiunque commette il peccato è schiavo del peccato. Ora, lo schiavo non resta per sempre nella casa; il figlio vi resta per sempre. Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero. So che siete discendenti di Abramo. Ma intanto cercate di uccidermi perché la mia parola non trova accoglienza in voi. Io dico quello che ho visto presso il Padre; anche voi dunque fate quello che avete ascoltato dal padre vostro». Gli risposero: «Il padre nostro è Abramo». Disse loro Gesù: «Se foste figli di Abramo, fareste le opere di Abramo. Ora invece voi cercate di uccidere me, un uomo che vi ha detto la verità udita da Dio. Questo, Abramo non l'ha fatto. Voi fate le opere del padre vostro». Gli risposero allora: «Noi non siamo nati da prostituzione; abbiamo un solo padre: Dio!». Disse loro Gesù: «Se Dio fosse vostro padre, mi amereste, perché da Dio sono uscito e vengo; non sono venuto da me stesso, ma lui mi ha mandato. Per quale motivo non comprendete il mio linguaggio? Perché non potete dare ascolto alla mia parola. Voi avete per padre il diavolo e volete compiere i desideri del padre vostro. Egli era omicida fin da principio e non stava saldo nella verità, perché in lui non c'è verità. Quando dice il falso, dice ciò che è suo, perché è menzognero e padre della menzogna. A me, invece, voi non credete, perché dico la verità. Chi di voi può dimostrare che ho peccato? Se dico la verità, perché non mi credete? Chi è da Dio ascolta le parole di Dio. Per questo voi non ascoltate: perché non siete da Dio». Gli risposero i Giudei: «Non abbiamo forse ragione di dire che tu sei un Samaritano e un indemoniato?». Rispose Gesù: «Io non sono indemoniato: io onoro il Padre mio, ma voi non onorate me. Io non cerco la mia gloria; vi è chi la cerca, e giudica. In verità, in verità io vi dico: se uno osserva la mia parola, non vedrà la morte in eterno». Gli dissero allora i Giudei: «Ora sappiamo che sei indemoniato. Abramo è morto, come anche i profeti, e tu dici: "Se uno osserva la mia parola, non sperimenterà la morte in eterno". Sei tu più grande del nostro padre Abramo, che è morto? Anche i profeti sono morti. Chi credi di essere?». Rispose Gesù: «Se io glorificassi me stesso, la mia gloria sarebbe nulla. Chi mi glorifica è il Padre mio, del quale voi dite: "È nostro Dio!", e non lo conoscete. Io invece lo conosco. Se dicessi che non lo conosco, sarei come voi: un mentitore. Ma io lo conosco e osservo la sua parola. Abramo, vostro padre, esultò nella speranza di vedere il mio giorno; lo vide e fu pieno di gioia». Allora i Giudei gli dissero: «Non hai ancora cinquant'anni e hai visto Abramo? ». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: prima che Abramo fosse, io Sono». Allora raccolsero delle pietre per gettarle contro di lui; ma Gesù si nascose e uscì dal tempio.

Preghiere di lode

Voce guida: Alla Parola di Gesù rispondiamo con la preghiera di lode e di invocazione

Tutti: Salvaci, Signore, nostro Dio.

Voce guida: Abbiamo peccato con i nostri padri, delitti e malvagità abbiamo commesso. I nostri padri, in Egitto, non compresero le tue meraviglie, non si ricordarono del tuo amore

Tutti: Salvaci, Signore, nostro Dio.

Voce guida: Molte volte li aveva liberati, eppure si ostinarono nei loro progetti. Ma egli vide la loro angustia, quando udì il loro grido.

Tutti: Salvaci, Signore, nostro Dio.

Voce guida: Si ricordò della sua alleanza con loro e si mosse a compassione, per il suo grande amore. Li affidò alla misericordia di quelli che li avevano deportati.

Tutti: Salvaci, Signore, nostro Dio.

Preghiere di invocazione

Voce guida: Preghiamo per chi in questi giorni si dedica alla cura di chi è colpito dal male anche rischiando la propria vita. Per questo ti preghiamo.

Tutti: Ascoltaci Signore

Voce guida: Preghiamo per chi vive questi giorni in una difficile solitudine, senza sentire voci amiche. Per questo ti preghiamo.

Tutti: Ascoltaci Signore

Voce guida: Preghiamo per la nostra parrocchia, perché possiamo sentire di essere un solo corpo, nell'ascolto condiviso della stessa Parola. Per questo ti preghiamo.

Tutti: Ascoltaci Signore

Voce guida: Preghiamo per le autorità civili e religiose, per i nostri governanti, il papa, i vescovi: perché siano capaci di parole vere, e testimoni credibili di speranza per tutti. Per questo ti preghiamo.

Tutti: Ascoltaci Signore

(Libere intenzioni di preghiera)

Voce guida: Ora ci diamo la mano, e uniti in Gesù, formando una sola famiglia con tutti i credenti in Cristo, preghiamo come lui stesso ci ha insegnato

Tutti:

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,

e rimetti a noi i nostri debiti

come noi li rimettiamo ai nostri debitori,

non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Amen

Preghiera e benedizione finale

Voce guida: Concludiamo con le parole di Benedizione del nostro Vescovo Mario **Tutti:**

Benedici, Signore, la nostra terra, le nostre famiglie, le nostre attività.

Infondi nei nostri animi e nei nostri ambienti la fiducia

e l'impegno per il bene di tutti, l'attenzione a chi è solo, povero, malato.

Benedici, Signore, e infondi forza e saggezza in tutti coloro

che si dedicano al servizio del bene comune e a tutti noi:

le sconfitte non siano motivo di umiliazione o di rassegnazione,

le emozioni e le paure non siano motivo di confusione,

per reazioni istintive e spaventate.

La vocazione alla santità ci aiuti anche in questo momento

a vincere la mediocrità, a reagire alla banalità, a vivere la carità, a dimorare nella pace. Amen

Voce guida: Il Signore ci accompagni e ci benedica, ci doni la pace e ci custodisca nella prova, nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen

Voce guida: Facciamo festa perché il Signore è con noi

Tutti: Rendiamo grazie a Dio!